

**Asilo Nido
Franca Caccia Sacco – "Millefiori"**

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA ANNUALE

Il Nido Franca Caccia Sacco "Millefiori" di Busto Garolfo è ubicato in via XXV Aprile, nel fabbricato di proprietà della Fondazione Scuola dell'Infanzia "Figini-Naymiller" gestore del servizio.

- **UTENZA:** il Nido è autorizzato ad accogliere bambini di età compresa tra i sei mesi e i tre anni, in parte residenti e in parte provenienti dai paesi limitrofi.
- **PERSONALE:** il Nido si avvale di personale educativo qualificato secondo le vigenti normative e del personale ausiliario preposto al servizio mensa, alle pulizie e all'igiene ambientale.
- **EDIFICIO:** la struttura, annessa alla Scuola dell'Infanzia, comprende spazi interni organizzati e strutturati per le diverse attività; uno spazio esterno attrezzato e adibito al gioco libero.

ORGANIZZAZIONE del SERVIZIO

- I bambini sono suddivisi in gruppi omogenei per fasce d'età: piccoli, medi e grandi.
- Le scelte organizzative sono guidate da:
 - una corretta conoscenza delle dimensioni di sviluppo dei bambini e delle loro sfere di esperienza;
 - un'attenta osservazione dei comportamenti dei bambini e del loro modo di procedere per tentativi ed errori nella soluzione dei diversi problemi;
 - una consapevolezza profonda dei significati e delle funzioni insite nello spazio e nei tempi per un'efficace azione educativa.

LO SPAZIO E GLI SPAZI

Il bambino dai sei mesi ai tre anni ha necessità di vivere in un luogo dove poter esprimere i propri bisogni affettivi e i propri ritmi di crescita senza essere turbato o sollecitato da ritmi imposti dall'adulto. Di un luogo dove poter esercitare la sua progressiva autonomia e fare sperimentazioni. Ha bisogno di trovare nell'ambiente Nido la possibilità di svolgere attività di gioco e fare esperienze significative.

Lo spazio Nido si fa dunque ambiente "educatore" dentro il quale ogni cosa ha un suo posto e c'è un posto per ogni cosa perché ogni elemento che lo compone assolve a una funzione.

Lo spazio Nido viene organizzato in modo da offrire ad ogni bambino un ambiente idoneo alla sua crescita e adatto a soddisfare le sue esigenze di scoperta e autonomia

Gli spazi strutturati diventano luoghi privilegiati per i processi di sviluppo e di apprendimento adeguati all'età, adatti a favorire attività di relazioni interpersonali ed idonei per compiere:

- esperienze di vita quotidiana (accoglienza, pranzo, riposo pomeridiano, cambio e igiene personale, merenda)
- esperienze specifiche di apprendimento per acquisire competenze relative alla corporeità, alla comunicazione e al linguaggio, al canto, alla lettura, ai giochi di imitazione e alla manipolazione.

Lo spazio viene pensato/progettato per rispondere ai bisogni di accoglienza, cura, autonomia e tempo per sperimentare; perciò, lo spazio è:

- **ordinato:** per offrire ai bambini i punti di riferimento per strutturarsi una propria rappresentazione interna della realtà del Nido ed essere rassicurati sul piano emotivo;
- **funzionale:** per aiutare i bambini a capire le molteplici funzioni dei diversi angoli, degli arredi e dei materiali didattici per poi agire in modo sempre più autonomo;
- **flessibile:** per permettere ai bambini di intervenire con le modificazioni che si presentano necessarie di momento in momento per farsi essi stessi "organizzatori" dei propri spazi di attività secondo le esperienze che stanno vivendo.

Gli spazi sono strutturati in:

- SPAZIO per L'ACCOGLIENZA
Destinato al distacco dal genitore o familiare; è arredato con armadietti personali, fasciatoio e panchine per la vestizione/svestizione.
- SALONE
È distinto in due aree: uno spazio adibito al momento iniziale della giornata (accoglienza) dove i bambini possono giocare liberamente; una seconda area dove sono posti i tavoli per le attività più strutturate, per il pranzo dei bambini grandi e per la merenda.
- SALA "GRANDI" e "MEDI"
È suddivisa in angoli per i giochi di movimento e la casetta per il gioco simbolico; al pomeriggio viene utilizzata per il sonno dei medi e dei grandi.
- SALA "PICCOLI"
Un locale attrezzato con angoli morbidi, tappeti, materiali vari per il gioco libero e per il gioco euristico.

- SALA PRANZO "PICCOLI"
arredata con tavoli semicircolari e seggiolini/seggioni
- SERVIZI IGIENICI
Lo spazio per i servizi dei medi e dei grandi prevede dei vasi a misura di bambino, lavandini per l'igiene delle mani in autonomia, un fasciatoio raggiungibile con una scaletta.
Nel servizio igienico per i piccoli è posizionato un fasciatoio, raggiungibile anche con una scaletta, e un lavandino.

I TEMPI

- ✓ Il Nido è aperto da settembre a luglio.
- ✓ Il Servizio è aperto da lunedì a venerdì dalle 7.30 alle 18.00 (per le fasce orarie dettagliate si rimanda alla Carta dei Servizi)
- ✓ Le aperture e le chiusure sono determinate da un calendario stabilito annualmente nel rispetto della normativa regionale.

Nel corso dell'anno sono previsti incontri coi genitori:

- una riunione a luglio per i nuovi iscritti in cui si spiegano le finalità educative del Nido, si riflette sulle aspettative dei genitori, si presenta il Piano dell'ambientamento per l'inserimento;
- un'Assemblea generale con lo scopo di presentare il Piano Pedagogico e la Programmazione educativa ed eleggere il Consiglio del Nido;
- un colloquio di preambientamento a settembre e i colloqui individuali (generalmente a settembre e a marzo e quando se ne ravvisi la necessità) per confrontarsi sull'andamento educativo del bambino a casa e al Nido;
- serate formative per condividere le esperienze e riflettere su determinate tematiche educative (es. le emozioni, il cibo, la comunicazione, la gelosia, il gioco e i giocattoli, la lettura...);
- momenti di piccole feste in riferimento a particolari ricorrenze (Natale, carnevale, festa di fine d'anno).

Articolazione della giornata

L'organizzazione della giornata si ispira alle seguenti **finalità**:

- maturazione dell'identità (il bambino impara a conoscere se stesso e a separarsi dalla propria famiglia per costruire nuovi legami);
- conquista dell'autonomia (il bambino impara a spostarsi da solo, controllando il movimento);
- sviluppo delle competenze (il bambino scopre gli oggetti, ascolta e comunica verbalmente);

La giornata dei bambini al Nido si articola nei seguenti momenti:

- accoglienza
- gioco e attività
- cambio/igiene personale
- pranzo
- sonno
- merenda
- attesa e ricongiungimento con la famiglia

ACCOGLIENZA

L'accoglienza del mattino al Nido è il momento in cui il bambino sperimenta un ambiente pronto ad accoglierlo, ricco di attività, di occasioni per fare esperienza, di giochi stimolanti ai quali può accedere secondo i propri ritmi.

Il momento del distacco per un bambino piccolo e ben inserito nell'ambiente Nido avviene in modo sereno, poiché il bambino è sicuro del ritorno della mamma ed è tranquillo poiché riconosce gli spazi, i giochi, gli altri bambini, le educatrici.

Il momento dell'ambientamento (ovvero dei primi giorni di frequenza al Nido) richiede una maggiore attenzione: le educatrici sono pronte a dedicare più tempo nel momento dei saluti, agendo con gradualità.

GIOCO E ATTIVITA'

Le attività vengono proposte ai bambini rispettando i loro ritmi, i tempi di attenzione e la motivazione alle attività stesse; si svolgono nei vari ambienti a livello individuale e/o di gruppo e si attuano con diverse modalità.

Gli obiettivi delle attività rivolte ai PICCOLI sono:

- spostarsi nello spazio
- stare seduti da soli
- conoscere gli oggetti con la bocca, con le mani e con i piedi
- alzarsi con/senza appoggio
- sorridere davanti allo specchio
- esprimersi in vocalizzi
- manipolare materiale morbido (es. pasta di pane)
- manipolare il Cestino dei tesori

Il **cestino dei tesori** è un grande cesto in cui sono contenuti materiali diversi per forma, dimensione, caratteristiche (pennelli, spugne, cucchiai di legno, spazzolini, mollette per panni, uovo per rammendo, stoffe ...); è un gioco ripetitivo ma sempre divertente: insegna come si possano utilizzare insieme due o più oggetti ed è utile anche per far capire al bambino come gli oggetti possano essere presenti, anche se invisibili, possano sparire alla vista e riapparire.

Tale gioco favorisce:

- l'acquisizione di una maggiore padronanza della posizione seduta;
- una maggiore abilità nello spostamento del corpo in posizione seduta e nel movimento del braccio e della mano;

Fondazione Scuola dell'Infanzia "Figini - Naymiller"

Eretto in Ente Morale con R.D. 15.09.1907

(Scuola Paritaria)

- l'avvio di una prima elementare socializzazione, di uno scambio verbale e non verbale (sguardi, sorrisi, conflitti) tra bambini seduti intorno ad un unico centro di interesse;
- il rinforzo delle capacità di concentrazione e di costanza;
- l'affinamento delle capacità esplorative e di ricerca;
- la stimolazione manipolatoria pluri-sensoriale.

Le attività proposte ai MEDI e ai GRANDI sono più diversificate in quanto le capacità di base sono sempre più ampie; le proposte rispondono alla fase di sviluppo senso-motoria, per cui il bambino esplora gli oggetti attraverso i cinque sensi. Le attività inoltre sono proposte per sviluppare tutte le dimensioni della personalità del bambino (affettiva, cognitiva, motoria, linguistica e sociale).

Proposte educative specifiche:

ATTIVITA'	FINALITA'
MANIPOLAZIONE E TRAVASO <ul style="list-style-type: none">• Impasto con acqua e farina, pasta di pane, farina bianca e gialla• Colori a dita e tempere• Travasi con farine, legumi, pasta e acqua• Laboratorio della luce• Laboratorio di cucina• Giochi con materiali naturali (rami, foglie, sassi, conchiglie, gusci)	<ul style="list-style-type: none">• superare le resistenze al toccare e allo sporcarsi• provare il piacere di pasticciare• sperimentare diverse sensazioni tattili• sviluppare le capacità cognitive-percettive e le capacità di coordinazione oculo-manuale• capacità di riconoscere il rapporto tra contenente e contenuto.• riconoscere relazioni spaziali• sviluppare capacità di collegare causa-effetto.
GIOCO SIMBOLICO <ul style="list-style-type: none">• Gioco della casa• Gioco dei travestimenti	<ul style="list-style-type: none">• sviluppare capacità di simbolizzazione e di riconoscimento dei ruoli sociali attraverso la loro imitazione e riproduzione• favorire l'interazione tra bambini, l'uso appropriato degli oggetti e il loro riordino• favorire l'espressione e la proiezione del proprio vissuto
GIOCHI A TAPPETO <ul style="list-style-type: none">• Giochi di costruzione• Gioco euristico	<ul style="list-style-type: none">• favorire il consolidamento della categoria di spazio• sviluppare capacità creative• sperimentare sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, tanto-poco, grande-piccolo• sperimentare la possibilità di combinare gli oggetti• scoprire nuove funzioni insite negli oggetti

Via XXV Aprile 15 – 20020 Busto Garolfo (MI) – Tel. 0331/569.404 – Fax 0331/565.919

C.F. - P.IVA 03819530159 – Trib. MI n. 1567/67/226 - Sito Internet: www.fondazionenaymiller.org

E-mail: asilo@fondazionenaymiller.org - PEC: fondazionenaymiller@legalmail.it

Fondazione Scuola dell'Infanzia "Figini - Naymiller"

Eretto in Ente Morale con R.D. 15.09.1907

(Scuola Paritaria)

	<ul style="list-style-type: none">• sviluppare la capacità di elaborare situazioni fantastiche
ATTIVITA' DI MOVIMENTO Utilizzo di: biciclette, macchinine, scivolo, materassi	<ul style="list-style-type: none">• favorire lo sviluppo motorio e del senso dell'equilibrio• favorire lo sviluppo della percezione e del controllo dello spazio• favorire l'acquisizione dello schema corporeo• consentire lo sfogo delle energie• favorire il contatto fisico• favorire la scoperta delle sensazioni piacevoli del corpo• favorire la disponibilità alla relazione tra adulti e bambini
DRAMMATIZZAZIONE E ATTIVITA' ESPRESSIVE Utilizzo di burattini, filastrocche, canzoni, travestimenti	<ul style="list-style-type: none">• favorire lo sviluppo del linguaggio, delle capacità relazionali e delle abilità sociali• favorire lo sviluppo delle capacità di imitazione• stimolare la fantasia• favorire la capacità di proiettare fuori da sé stati d'ansia• favorire l'espressione del vissuto attraverso linguaggi verbali e analogici
ATTIVITA' GRAFICO PITTORICHE <ul style="list-style-type: none">• Utilizzo di pastelli, pennarelli, colori a dita, pennelli, tempere, collage, stencil su carta...	<ul style="list-style-type: none">• favorire lo sviluppo della creatività, l'interesse verso la produzione grafica, la capacità di riconoscere i colori, la capacità di orientarsi nello spazio (foglio)• scoprire il piacere di creare con le proprie mani• sperimentare la soddisfazione di lasciare un segno che resta• cooperare tra piccoli gruppi di bambini• provare piacere ad utilizzare tecniche diverse
ATTIVITA' ALL'APERTO	<ul style="list-style-type: none">• Sperimentare giochi motori• Condividere gli attrezzi e i materiali.• Riordinare.• Scoprire materiali naturali destrutturati e sviluppare la creatività.•

Via XXV Aprile 15 – 20020 Busto Garolfo (MI) – Tel. 0331/569.404 – Fax 0331/565.919

C.F. - P.IVA 03819530159 – Trib. MI n. 1567/67/226 - Sito Internet: www.fondazionenaymiller.org

E-mail: asilo@fondazionenaymiller.org - PEC: fondazionenaymiller@legalmail.it

Fondazione Scuola dell'Infanzia "Figini - Naymiller"

Eretto in Ente Morale con R.D. 15.09.1907

(Scuola Paritaria)

USCITE SUL TERRITORIO Biblioteca, mercato, negozi di alimentari	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere nuovi spazi oltre il Nido.• Conoscere nuovi adulti oltre alle educatrici.• Imparare a stare in fila.
---	--

CAMBIO - IGIENE PERSONALE

Il momento del cambio è il momento privilegiato sia per il contatto corporeo tra adulto e bambino, sia per la possibilità che si offre al bambino di incominciare a conoscere il proprio corpo e le sue parti. Questo momento è sempre accompagnato da scambi verbali e coccole.

PRANZO

Il pranzo costituisce la situazione relazionale per eccellenza, quella in cui il contatto tra l'educatrice e il bambino è più stretto e ricco di implicazioni affettive ed emotive. E' importante rispettare il più possibile i ritmi del bambino e i suoi gusti per fare della situazione pasto un momento di scambio gratificante.

SONNO

La nanna è un altro momento delicato in quanto si possono verificare forme di ansia, di timori vissuti durante la veglia e riportati nel sonno. L'educatrice, consapevole di questa fatica, è in grado di aiutare il bambino ad avvicinarsi serenamente al sonno attraverso ritmi e rituali soggettivi come il portarsi con sé il proprio "oggetto transizionale". (ciuccio, peluche, copertina...) e le coccole.

MERENDA

Al risveglio, dopo il sonno pomeridiano e il cambio, i bambini fanno una piccola merenda che come per il pranzo varia a seconda delle fasce d'età.

ATTESA E USCITA

È il momento di incontro tra genitori ed educatrici: all'ingresso i genitori forniscono informazioni sul proprio figlio alle educatrici, mentre all'uscita le educatrici raccontano la giornata del bambino in termini di benessere/malessere.

Luglio 2024